

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

— 2025 —

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

DG92U

- Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi (attività di impresa)

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2024, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

“Attività di revisori legali in ambito contabile” - 69.20.02;

“Attività di altri consulenti, periti e altri soggetti simili in ambito tributario e contabile” - 69.20.06.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- negli appositi campi, il Comune e la Provincia del domicilio fiscale;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2024 ed il 14 novembre 2024, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento **“Istruzioni Parte generale ISA”**.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **“Istruzioni Quadro A, Personale”**.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività.

Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta. In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **“Progressivo unità locale”**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia;

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

Per la corretta compilazione dei rigli contenuti nella sezione **“Modalità di espletamento dell'attività”** occorre distinguere tra prestazioni **“non a Forfait”**, per le quali viene richiesta la percentuale dei ricavi conseguiti a fronte di ognuna delle diverse tipologie di prestazioni indicate, e prestazioni **“a Forfait”**, per le quali viene richiesta la percentuale dei ricavi conseguiti a fronte di una pluralità di prestazioni di natura diversa (gene-

ralmente a carattere continuativo), per ognuna delle quali non è stato determinato lo specifico compenso.
In particolare, indicare:

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Prestazioni non a Forfait

- nei **rigli** da **Co1** a **C15**, per ciascuna tipologia di prestazione elencata:
 - nella **prima colonna**, il numero delle prestazioni non retribuite forfettariamente, svolte nel periodo d'imposta 2024 o in periodi d'imposta precedenti, anche se non ultimate nel corso del periodo d'imposta 2024, per le quali sono stati conseguiti ricavi, anche parziali, nel periodo d'imposta 2024.
Si precisa inoltre che in questa colonna va indicato:
 - nel **rigo Co9**, il numero di clienti per i quali si è svolta attività di consulenza in materia contabile, fiscale e societaria;
 - nel **rigo C11**, il numero di clienti per i quali si è svolta attività di consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria;
 - nel **rigo C13**, il numero di lavoratori per i quali si è svolta esclusivamente attività di calcolo e stampa concernente la documentazione in materia di lavoro;
 - nella **seconda colonna**, per ciascuna tipologia di prestazione elencata, la percentuale dei ricavi, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti, per prestazioni non retribuite forfettariamente, svolte nel periodo d'imposta 2024 o in periodi d'imposta precedenti, anche se non ultimate nel corso del periodo d'imposta 2024, per le quali sono stati conseguiti ricavi, anche parziali, nel periodo d'imposta 2024;
- Si precisa che il numero e la percentuale sui ricavi di cui al **rigo Co2** rappresentano un dettaglio di cui al rigo precedente.

Prestazioni a Forfait - Gruppi di prestazioni erogate congiuntamente per uno stesso cliente e remunerate forfettariamente

- nei **rigli** da **C16** a **C20**, in relazione a ciascun gruppo di prestazioni elencate:
 - nella **prima colonna**, il numero dei clienti ai quali il contribuente ha fornito il complesso delle prestazioni indicate nei relativi rigli e per le quali ha conseguito ricavi, anche parziali, nel periodo d'imposta;
 - nella **seconda colonna**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle prestazioni indicate nella prima colonna, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti nel periodo d'imposta;

Si precisa che le informazioni richieste nei rigli da C16 a C20 devono essere fornite con riferimento a gruppi tipici di prestazioni che il contribuente offre alla propria clientela e per le quali pattuisce un compenso determinato forfettariamente (cd. "pacchetti di prestazioni").

Qualora il contribuente abbia fornito ai propri clienti un "pacchetto di prestazioni" che non sia esattamente riconducibile a uno di quelli individuati all'interno dei rigli da C16 a C20, i dati ad esso inerenti vanno indicati in corrispondenza del gruppo di prestazioni che, tra le tipologie elencate, risulti avere caratteristiche maggiormente simili a quello realmente offerto.

Si precisa inoltre che il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei rigli Co1 e da Co3 a C20 deve risultare pari a 100.

Per maggiore chiarezza si riporta il seguente esempio:

un contribuente svolge l'attività di tenuta della contabilità ordinaria, redazione della dichiarazione Mod. REDDITI e della dichiarazione annuale IVA, e attività di consulenza in materia fiscale e societaria, nei confronti di due clienti, conseguendo dal primo un ricavo determinato a forfait pari a 430 euro, e dal secondo un ricavo pari a 150 euro per la tenuta della contabilità ordinaria, uno pari a 60 euro per la compilazione del Mod. REDDITI, uno pari a 60 euro per la compilazione della dichiarazione IVA e uno pari a 200 euro per la consulenza in materia fiscale e societaria. I ricavi totali conseguiti sono, pertanto, pari a 900 euro. In questo caso:

- nel **rigo Co1** va indicato "1" nella prima colonna e "16" nella seconda colonna, corrispondenti rispettivamente al numero e alla percentuale dei ricavi conseguiti per detta prestazione;
- nel **rigo Co4** va indicato "1" nella prima colonna e "7" nella seconda colonna, corrispondenti rispettivamente al numero e alla percentuale dei ricavi conseguiti per detta prestazione;
- nel **rigo Co6** va indicato "1" nella prima colonna e "7" nella seconda colonna, corrispondenti rispettivamente al numero e alla percentuale dei ricavi conseguiti per detta prestazione;
- nel **rigo Co9** va indicato "1" nella prima colonna e "22" nella seconda colonna, corrispondenti rispettivamente al numero e alla percentuale dei ricavi conseguiti per detta prestazione;
- nel **rigo C16** va indicato "1" nella prima colonna (corrispondente al numero di clienti ai quali l'impresa ha fornito, in maniera congiunta, le tre tipologie di prestazione pattuendo un compenso determinato forfettariamente) e "48" nella seconda colonna (corrispondente alla percentuale dei ricavi conseguiti dal predetto cliente);

RILEVANZA DEL COMMITTENTE PRINCIPALE

- nel **rigo C21**, la percentuale dei ricavi conseguiti dal cliente principale in rapporto al totale dei ricavi conseguiti nel periodo d'imposta. Si precisa che tale rigo deve essere compilato solo qualora la percentuale dei ricavi conseguiti dal cliente principale sia superiore al 50% dei ricavi complessivi.

6. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.